

VERSO L'8 MARZO. COME PROCEDONO I LAVORI?



Qualche numero sul femminicidio in Italia e sulle opportunità di lavoro delle donne.

Manca poco all'**8 marzo**.

L'8 marzo è la Giornata internazionale dei diritti delle donne.

In Italia, però, solo nelle ultime ore, due donne sono state vittime di femminicidio.

In questo articolo parleremo in modo breve di femminicidio e di alcune iniziative per lottare contro la violenza e la discriminazione verso le donne.

Segnaliamo in particolare l'iniziativa di Michela Murgia.

IL FEMMINICIDIO IN ITALIA.

Il femminicidio è l'uccisione di una donna per motivi di genere.

Cioè, è l'uccisione di una donna a causa del suo essere donna.

È diventato anche il termine che indica qualsiasi forma di violenza sulle donne.

In Italia nelle ultime ore sono state due le donne vittime di femminicidio:

Clara Ceccarelli a Genova

Deborah Saltori a Cortesano di Trento

Dall'inizio del 2021, quindi in soli 2 mesi, le donne vittime di femminicidio sono state 10.

Nel 2020, secondo l'**Osservatorio de La Repubblica**, sono state 112 le vittime di femminicidio.

Ogni 15 minuti una donna è vittima di violenza.

Questi sono numeri impressionanti e sono indice di un grave problema sociale.

Il femminicidio è l'espressione estrema di una discriminazione diffusa e subdola, perché spesso inconsapevole.

ALCUNE DISCRIMINAZIONI DI GENERE.

Oggi, il potere e i privilegi in larga misura sono ancora degli uomini.

Molto spesso non ce ne accorgiamo.

Tutti i giorni le donne vengono discriminate a casa, a scuola, a lavoro.

Per esempio:

Negli ultimi mesi, a causa della pandemia, è cresciuta la disoccupazione.

Ma il 99% delle persone che hanno perso il lavoro sono donne.

Le retribuzioni delle donne sono in genere più basse.

Fare carriera per una donna è spesso più difficile che per un uomo.

Questo accade soprattutto perché le donne, oltre a lavorare, hanno il carico della cura della famiglia (figli, anziani, disabili).

Questi doveri aggiuntivi portano le donne a scegliere lavori che conciliano i diversi ruoli o le obbligano a scegliere lavori part-time o

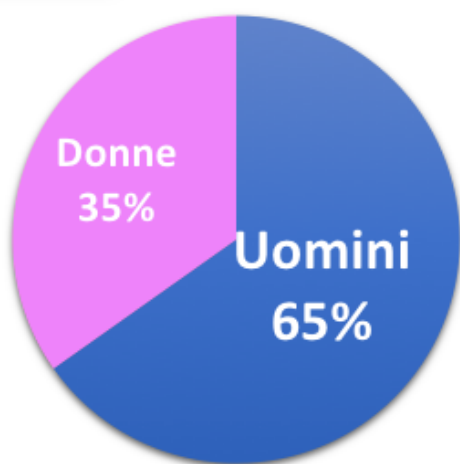
interrompere per lunghi periodi il loro iter di lavoro.

Le statistiche mostrano che la retribuzione inferiore delle donne, produce questo risultato: le donne lavorano ogni anno circa un mese gratis.

Una ciliegina sulla torta: Il nuovo governo ha solo 8 ministre. Mentre i ministri sono 15.

Composizione del governo Draghi

Area del grafico Uomini/Donne



L'INIZIATIVA DI MICHELA MURGIA.

Michela Murgia è una scrittrice italiana.

Sul suo profilo Instagram parla spesso di questi temi.

Murgia ci suggerisce che anche il linguaggio riflette la cultura maschilista e patriarcale.

Tutti usiamo e sentiamo parole sessiste.

Spesso non ce ne accorgiamo.

Di recente Murgia ha lanciato un'iniziativa in vista dell'8 marzo.

Ha chiesto a chi la segue su Instagram di pensare ad una frase sessista.

La frase sessista che non vorrebbero più sentire.

Chi vorrà le manderà un video di 15 secondi in cui dice questa frase sessista.

Michela Murgia raccoglierà tutti i video in un coro di voci unite.

L'obiettivo è aumentare la consapevolezza riguardo alle discriminazioni e alla violenza sulle donne.

Usate questo link per inviare a Michela Murgia la frase che siete stanchi di sentire <https://instagram.com/michimurgia?igshid=pvuol62roack>.



La scrittrice Michela Murgia



La copertina del libro di Michela Murgia:STAI ZITTA

ALTRE INIZIATIVE.

In tutto il mondo e in tutta Italia si stanno organizzando iniziative in vista dell'8 marzo.

In Italia, il movimento **Non Una di Meno sta organizzando uno sciopero nazionale.**



Anche noi di IF cerchiamo di riflettere su questi temi!

Scrivete i commenti e le vostre opinioni, è bello sapere che cosa ne pensate.

Se volete segnalate iniziative per l'8 marzo.